

DELIBERAZIONE 17 ottobre 2005, n. 1018

**Programma “Cultura 2000” - bando 2006. Partecipazione della Regione Toscana al progetto “Digimed - Memoria digitale del Mediterraneo”.**

LA GIUNTA REGIONALE

Considerato che l'Unione Europea ha adottato con decisione n. 508/2000/CE del 14/02/2000 il Programma “Cultura 2000”, con l'obiettivo di valorizzare uno spazio culturale comune agli europei favorendo, attraverso la cooperazione fra autori ed artisti, operatori culturali, promotori pubblici e privati, la creatività e gli scambi culturali, l'accesso alla cultura, la diffusione dell'arte, il dialogo interculturale, la conoscenza dei popoli europei;

Considerato che in data 12 luglio 2005 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, l'invito a presentare proposte per il 2006 nell'ambito del Programma “Cultura 2000”;

Considerato che è stata presentata alla Regione Toscana la richiesta di aderire, in qualità di partner cofinanziatore, agli atti della Direzione Generale politiche formative, beni ed attività culturali, la seguente proposta progettuale che saranno presentate alla Commissione Europea, Direzione Generale Cultura, nel bando del programma Cultura 2000 sopra richiamato:

- Progetto “Digimed - Memoria digitale del Mediterraneo” presentato dal Comune di Grosseto -Biblioteca Chelliana che prevede un finanziamento della Regione Toscana di Euro 15.000,00;

Ritenuto di approvare la partecipazione della Regione Toscana al Programma “Cultura 2000” per l'anno 2006 e di aderire, in qualità di partner cofinanziatore al progetto “Digimed - Memoria digitale del Mediterraneo”, condividendone gli obiettivi e le linee di azione previste ;

Ritenuto quindi di far fronte agli oneri di spesa derivanti dall'eventuale approvazione del progetto da parte della Commissione Europea attingendo dalle disponibilità del capitolo 50300 del bilancio pluriennale 2005/2007 annualità 2006 nella seguente misura:

- Euro 15.000,00 per il progetto “Digimed - Memoria digitale del Mediterraneo”, presentato dal Comune di Grosseto;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare la partecipazione della Regione Toscana in qualità di partner cofinanziatore della seguente iniziativa progettuale nell'ambito del programma Cultura 2000:

- “Digimed - Memoria digitale del Mediterraneo”, presentato dal Comune di Grosseto;

2. di far fronte agli eventuali oneri di spesa derivanti dall'approvazione del progetto da parte della Commissione Europea attingendo dalle disponibilità del capitolo 50300 del bilancio pluriennale 2005/2007 annualità 2006 nella seguente misura:

- Euro 15.000,00 per il progetto “Digimed - Memoria digitale del Mediterraneo”, presentato dal Comune di Grosseto.

Il presente provvedimento soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 41, comma 1 lettera b), della L.R. 9/95, è pubblicato per intero sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 3 della L.R. 18/96.

*Segreteria della Giunta  
Il Direttore Generale  
Valerio Pelini*

DELIBERAZIONE 17 ottobre 2005, n. 1020

**Parere Regionale, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 20 agosto 2002 n. 190, nell'ambito del procedimento di localizzazione delle opere contenute nel progetto preliminare del Sistema Tangenziale di Lucca.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1) di esprimere parere contrario al conseguimento dell'intesa sulla localizzazione, ai sensi del 4° comma dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 20 agosto 2002 n. 190, delle opere previste nel progetto preliminare denominato “Sistema Tangenziale di Lucca”, trasmesso dalla Direzione Centrale Programmazione e Progettazione di ANAS S.p.A. con nota n.003405 del 21.06.2005, per le motivazioni esposte in narrativa ed in particolare perché la “Tangenziale Ovest”:

- non rientra tra gli interventi programmati in attuazione della Legge Obiettivo ai sensi dell'art.1 comma 1 della stessa legge;

- non è prevista in alcuno strumento o atto di governo del territorio;

- non è sostenuta da idonee valutazioni dei flussi di traffico;

- determina un forte impatto in un territorio di particolare pregio ambientale, paesaggistico e storico

2) di ritenere, tuttavia, l'intervento relativo alla “Tan-

genziale Est", comprensivo dell'"Asse Est - Ovest" meritevole di essere approfondito, per meglio adattarlo alle caratteristiche dei luoghi attraversati e per migliorare la qualità degli interventi di mitigazione, a condizione che siano recepiti i pareri richiamati in narrativa, formulati dalla Provincia di Lucca, dal Comune di Lucca, dal Comune di Capannori, dall'Autorità di Bacino del Fiume Serchio, dai Settori regionali Tutela delle Acque Interne e Costiere, Rifiuti e Bonifiche e dall'Ufficio regionale Tutela del Territorio di Lucca, che allegati al presente atto sotto il n. 1 ne costituiscono parte integrante e sostanziale, in relazione ai quali si ritiene utile segnalare le seguenti necessità inerenti la funzionalità e l'inserimento dell'infrastruttura nel territorio:

- risolvere con maggiore efficacia il collegamento con il sistema della viabilità esistente, considerato che le rotatorie previste nel progetto si connettono, direttamente o tramite complanari, su strade di gerarchia inadeguata per la funzione prevista nella simulazione di traffico; in particolare si rileva che la viabilità regionale non è mai direttamente collegata alla tangenziale in progetto;

- adottare un tracciato e soluzioni progettuali il più possibile rispondenti alle previsioni urbanistiche dei territori attraversati, favorendo il massimo riutilizzo della infrastrutture esistenti, individuando le soluzioni idonee a consentire il potenziamento delle stesse in modo da garantire la fruibilità di una rete viaria che, insieme alla Tangenziale Est, consenta di superare il fenomeno di congestionamento dei traffici convergenti sulla Piana di Lucca; per quanto riguarda in particolare la rotatoria di raccordo con la SS12 in località Marlia, occorre approfondire e verificare ulteriormente l'ipotesi di collegamento prevista nel Piano Regolatore di Capannori, tenendo altresì conto delle modifiche previste sulla rotatoria, cofinanziate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la cui attuazione è programmata per i primi mesi dell'anno 2006 e della necessità di migliorare la permeabilità idraulica del ponte Carlo Alberto dalla Chiesa;

- valutare la compatibilità del tratto di tangenziale complanare all'autostrada A11 con l'eventuale realizzazione della terza corsia autostradale;

- approfondire il nodo di connessione della complanare con il casello di Lucca San Donato in quanto, così come previsto, sembra generare una commistione tra i traffici di lunga percorrenza e locali;

- sviluppare e definire maggiormente le soluzioni di mitigazione, mettendo in atto accorgimenti finalizzati a risolvere l'inserimento delle opere d'arte necessarie con modalità adeguate alle realtà attraversate, nel rispetto dell'identità storica e culturale, garantendo un basso impatto ambientale anche in termini plano-altimetrici, il necessario abbattimento e/o compensazione degli impatti visivi ed acustici, al fine di rispettare la condizione di concorrere alla riqualificazione del territorio nel suo complesso;

- approfondire gli aspetti relativi alla compatibilità ambientale;

3) di dare atto che il presente parere non rappresenta in alcun modo acquiescenza rispetto all'illegittimità della procedura attivata dalla Direzione Centrale Programmazione e Progettazione di ANAS S.p.A., riservandosi pertanto di impugnare gli atti lesivi nelle competenti sedi giudiziarie;

4) di riservarsi la possibilità di integrare e formulare un proprio ulteriore parere relativo alla localizzazione delle opere in oggetto, sulla base delle eventuali modificazioni progettuali che potrebbero determinarsi nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

5) di richiedere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'istituzione di un apposito Tavolo Tecnico composto da A.N.A.S., Regione, Provincia di Lucca, Comune di Lucca e Comune di Capannori per esaminare congiuntamente gli approfondimenti progettuali relativi alla Tangenziale Est, facendo fin d'ora presente che, qualora siano da affrontare aspetti trasportistici relativi ad un ambito territoriale più ampio, sarà necessario invitare al suddetto tavolo anche gli altri Enti territorialmente interessati;

6) di invitare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a definire, unitamente a questa Regione, la ripartizione dei fondi previsti dal D.P.E.F. 2005-2008, che individui come riferimenti prioritari per il territorio lucchese, oltre alla tangenziale Est, il potenziamento della linea ferroviaria Pistoia - Lucca - Viareggio;

7) di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, a rappresentare la Regione Toscana alla eventuale seduta del CIPE prevista per l'approvazione del progetto preliminare ai sensi dell'articolo 3, comma 5° del Decreto Legislativo 20/08/2002 n. 190, valutando l'accoglimento di quanto contenuto nel dispositivo della presente deliberazione.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95, poiché conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana ai sensi dell'art. 3 comma 2, della L.R. 18/96 e successive modifiche con L.R. 63/2000.

*Segreteria della Giunta*  
*Il Direttore Generale*  
Valerio Pelini

---

DELIBERAZIONE 24 ottobre 2005, n. 1033

**Piano Zootecnico Regionale. Riapertura termini per l'invio da parte degli Enti Locali di atti propri**